



Novantacinque anni fa i fascisti marciarono su Roma con l'intento di istituzionalizzare la loro ideologia di violenza e morte.

Oggi qualcuno tenta di riportare indietro l'orologio della storia per ricostituire un'Italia incivile, del razzismo e dello squadristo.

Noi diciamo No. E per riaffermare il valore dell'antifascismo promuoviamo una “marcia” di iniziative che si realizzano in tutta Italia assieme alle associazioni, ai partiti e ai movimenti democratici. Brindisi è presente. Sabato 28 ottobre, dalle ore 10.30 volantinaggio nei quartieri popolari, a cominciare dalla Commenda. Nel pomeriggio, dalle 18, volantinaggio con banchetto in Piazza Vittoria per informare e ricordare il disastro del fascismo dalla sua nascita fino ai rigurgiti che hanno costellato il dopoguerra seminando violenze e spargendo sangue innocente di cittadini che avevano il solo torto di voler vivere in piena libertà e democrazia. Il popolo italiano ha bandito per sempre il fascismo con la Costituzione scaturita dalla lotta di Liberazione e dal sangue dei partigiani.

Ancora una volta, mentre disoccupazione, crisi economica, disagio sociale e povertà dilagano, si propone, come finta soluzione, un'inutile guerra tra poveri (i disoccupati contro chi ha la fortuna di avere un lavoro, i giovani inoccupati contro i pensionati, gli italiani contro i migranti). Ciò accade in un contesto internazionale da terza guerra mondiale, come denunciato da Papa Francesco. Intanto in Europa e nel mondo pericolosamente rinascono formazioni di destra che propagandano l'idea che i partiti politici e i sindacati sono tutti corrotti e inutili. Anche a Brindisi si sono verificati inqualificabili episodi di strumentalizzazione politica sul problema abitativo dei lavoratori migranti ospitati nel dormitorio. Il tentativo era quello di seminare un'ingiustificata paura dell'invasione dei “neri”. Non sono mancate le minacce, in pieno stile fascista, contro chi da anni si batte per la giustizia sociale, l'eguaglianza e l'accoglienza.

Noi, antifascisti e democratici brindisini, affermiamo che ai problemi del disagio delle periferie della nostra città vanno date risposte in positivo, migliorando servizi e gli aiuti alle famiglie, creando reali possibilità di lavoro per i giovani per garantire loro un futuro dignitoso. All'offensiva qualunquista e razzista, rispondiamo con i nostri presidi di antifascisti e democratici e invitiamo tutti a partecipare. La partecipazione attiva dei cittadini sotto ogni forma, come sancito dalla Costituzione, è la migliore difesa contro ogni ritorno dei fantasmi di un terribile passato.

ANPI, ARCI, CGIL, CISL, UIL, Unione degli Studenti, Partito Democratico, Art.1 Movimento Democratico Progressista, Brindisi Bene Comune, Sinistra per Brindisi (Azione civile, Possibile, Rifondazione Comunista, Sinistra italiana), Community Hub Brindisi